



Giuseppe Pietro Biotti

di Erminio e di Suardi Maria, nato il 25 settembre 1898 a
Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

“ 11 settembre 1917

Carissimo papà, Ti mando un saluto da questo ospedaletto dove sono stato ricoverato questa mattina perché ferito al piede destro e un po' meno al piede sinistro.

Ma non ti preoccupare che non si tratta di cosa grave. Anzi, spero di poter presto essere trasferito in altro ospedale e così poter venire a Milano. State di buon animo come sono io e arrivederci. Tanti baci, tuo figlio Peppino.”

Questo è il testo di una cartolina postale militare spedita dal soldato, appartenente alla 2^a Compagnia del 44° Reggimento Fanteria e che, quel giorno, era stato colpito da schegge di granata sul Monte Sabotino - non sappiamo se Peppino, per non allarmare il papà, abbia nascosto la vera entità della ferita o se sia sopravvenuta qualche grave infezione, ma tre giorni dopo morì nell'Ospedaletto medesimo (il n. 111) - il suo corpo venne sepolto in un piccolo cimitero militare allestito a Dornovico di Pigliana (Gorizia) e, dopo la guerra, le sue spoglie vennero portate a Romano

Documento prodotto il 18/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it



XX
SEC.